



COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE

Bruxelles, 13.06.2002
COM(2002) 305 definitivo

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE

**Relazione annuale della Commissione sulla situazione e la gestione del Fondo di
garanzia nel corso dell'esercizio 2001**

INDICE

1.	Le basi giuridiche	3
2.	La situazione del Fondo al 31.12.2001.....	3
3.	Le risorse del Fondo	4
3.1.	Versamenti dal bilancio generale nel corso dell'esercizio	4
3.2.	Interessi prodotti dall'investimento delle disponibilità del Fondo	5
3.3.	Recuperi ottenuti dai debitori inadempienti.....	6
4.	Gli oneri del Fndò	6
4.1.	Pagamento delle inadempienze	6
4.2.	Remunerazione della BEI	6

ALLEGATO I: Basi giuridiche dei versamenti del bilancio generale al Fondo di garanzia 8

1.	Decisioni su cui si basa lo storno 10/2001	8
2.	Decisioni su cui si basa lo storno 24/2001	8
3.	Decisione su cui si basa lo storno 49/2001.....	9
4.	Decisione su cui si basa lo storno 48/2001.....	9

ALLEGATO II: Relazione della BEI sulla situazione e la gestione del Fondo - Conto di gestione e bilancio finanziario al 31 dicembre 2001..... 10

1.	Evoluzione del Fondo nel 2001.....	10
2.	Situazione del Fondo	11
2.1.	Le risorse del Fondo al 31 dicembre 2001.....	11
2.2.	Attività del Fondo al 31/12/01	11
3.	Gli investimenti del Fondo di garanzia : analisi globale e per compartimenti	11
3.1.	Analisi della liquidità.....	11
3.2.	Analisi globale dei risultati	12
3.3.	Analisi per compartimento	13
3.3.1.	Analisi del rendimento della tesoreria monetaria.....	13
3.3.2.	Analisi dei risultati	15

ALLEGATO III: Bilancio finanziario consolidato del Fondo di garanzia al 31.12.2001 21

1. LE BASI GIURIDICHE

Il regolamento (CE, Euratom) n° 2728/94 del Consiglio del 31 ottobre 1994 («Il regolamento») ha istituito un Fondo di garanzia per le azioni esterne destinato a rimborsare i creditori della Comunità in caso di inadempienza del beneficiario di un prestito accordato o garantito dalla Comunità.

A norma dell'art. 6 di tale regolamento, la Commissione ha affidato la gestione finanziaria del Fondo alla Banca europea per gli investimenti (BEI) nel quadro di una convenzione firmata tra la Comunità e la BEI il 23 novembre 1994 a Bruxelles e il 25 novembre 1994 a Lussemburgo (« la convenzione »).

L'art. 8.2. di tale convenzione precisa che "la Banca trasmette alla Commissione entro il 1° marzo di ogni anno una relazione sulla situazione e la gestione del Fondo, il conto di gestione e il bilancio finanziario del Fondo per l'anno precedente". Un estratto di questa relazione elaborata per l'esercizio 2001 è riportato all'allegato II.

Inoltre, l'art. 7 del regolamento che istituisce il Fondo precisa che la Commissione presenta, entro il 31 marzo dell'esercizio successivo, al Parlamento europeo, al Consiglio e alla Corte dei conti una relazione annuale sulla situazione del Fondo e la sua gestione nel corso dell'esercizio precedente.

2. LA SITUAZIONE DEL FONDO AL 31.12.2001

Alla chiusura dell'esercizio 2001, l'importo delle disponibilità del Fondo è di 1.775.228.997,43 euro (allegato II). Dalla creazione del Fondo, tale importo corrisponde al cumulo:

- dei versamenti al Fondo (2.031.879.500,00 euro);
- degli utili successivi degli esercizi (379.604.451,63 euro) incluse le commissioni e gli interessi di mora percepiti sui rimborsi tardivi;
- dei rimborsi tardivi ottenuti dai paesi terzi (568.217.579,44 euro);
- dei debiti corrispondenti alle remunerazioni non versate alla Banca (805.405,80 euro);
- dedotti i ricorsi alla garanzia (468.662.140,15 euro) e i riversamenti cumulativi al bilancio dell'eccedenza del Fondo (637.060.000,00 euro).

L'ammontare totale del Fondo al 31 dicembre 2001, dopo deduzione della remunerazione della BEI, è pari a 1.774.423.951,63 euro.

L'importo totale del bilancio consolidato (allegato III) ammonta a 1.775.228.997,24 euro, dei quali 475.100.000,00 euro sono costituiti da attivi investiti a termine (depositi bancari), 25.491.970,66 euro da attivi in conto corrente e 1.244.130.504,71 euro investiti nel portafoglio titoli.

L'art. 3 del regolamento che istituisce il Fondo precisa che l'importo del Fondo deve raggiungere un livello adeguato (importo obiettivo) fissato al 9% del volume in

capitale dell'insieme degli impegni della Comunità risultanti da ciascuna operazione, maggiorato degli interessi dovuti e non versati.

Al 31.12.2001 l'importo degli impegni in corso per operazioni di prestito e di garanzia a favore di paesi terzi, maggiorato degli interessi dovuti e non versati, è pari a 15.577,34 milioni di euro, di cui 147,69 milioni di euro a titolo degli interessi dovuti e non versati.

Il risultato del rapporto tra l'importo del Fondo e il volume degli impegni in corso secondo la definizione data dal regolamento è dell'11,39%, importo quindi superiore al tasso del 9% stabilito per l'importo obiettivo. Occorre pertanto procedere all'accREDITAMENTO al bilancio generale delle Comunità previsto al paragrafo 3 dell'art. 3 del regolamento qualora il Fondo raggiunga l'importo obiettivo. L'importo da trasferire al bilancio è di 372,46 milioni di euro.

Le sezioni seguenti descrivono in dettaglio l'evoluzione delle risorse e degli oneri del Fondo nel 2001.

3. LE RISORSE DEL FONDO

3.1. Versamenti dal bilancio generale nel corso dell'esercizio

Il regolamento del 25 maggio 1999 che modifica il regolamento che istituisce un Fondo di garanzia per le azioni esterne precisa all'art. 1 che il Fondo è alimentato da versamenti del bilancio generale pari al 9% dell'importo in capitale delle operazioni di prestito e di garanzia di prestiti sino al raggiungimento dell'importo obiettivo da parte del Fondo. Questo articolo del regolamento stabilisce inoltre che, in caso di intervento della garanzia in seguito ad inadempienza, e se le risorse del Fondo di garanzia sono inferiori al 75% dell'importo obiettivo, il tasso di copertura per le nuove operazioni è portato al 10%.

Le basi giuridiche che stabiliscono le modalità di copertura sono descritte nell'Allegato I.

La decisione del Consiglio del 31 ottobre 1994 concernente la disciplina di bilancio ha autorizzato l'iscrizione nel bilancio generale di una riserva relativa alle operazioni di prestito e di garanzia di prestiti. Dotata nel 2001 di stanziamenti accantonati per un importo di 208 milioni di euro, questa linea di bilancio è destinata ad alimentare il Fondo di garanzia e viene utilizzata mediante storno verso la linea di bilancio prevista per i versamenti al Fondo.

Su queste basi giuridiche, l'Autorità di bilancio ha adottato nel 2001 quattro storni intesi ad alimentare il Fondo di garanzia per un importo totale di 207 176 000 euro.

- Storno 10/2001 per un importo di 169 151 000 euro: questo primo storno effettuato all'inizio dell'esercizio era destinato ad alimentare il Fondo di garanzia in applicazione delle decisioni del Consiglio del 24 gennaio 1994, 19 maggio 1998 e 22 dicembre 1999 secondo le modalità di versamento previste nell'allegato al regolamento che istituisce il Fondo.
- Storno 24/2001 per un importo di 20 250 000 euro: questo secondo storno era inteso ad alimentare il Fondo di garanzia sulla base delle operazioni di prestito

adottate dal Consiglio il 16 luglio 2001. Le decisioni su cui si basa tale storno sono indicate nell'allegato I.

- Storno 49/2001 per un importo di 8 775 000 euro: questo terzo storno era inteso ad alimentare il Fondo di garanzia sulla base delle operazioni di prestito adottate dal Consiglio il 6 novembre 2001. Le decisioni relative a questo storno sono riportate all'Allegato I.
- Storno 48/2001 per un importo di 9 000 000 euro: questo quarto storno era inteso ad alimentare il Fondo di garanzia sulla base delle operazioni di prestito adottate dal Consiglio il 6 novembre 2001. La decisione relativa a questo storno è riportata all'Allegato I.

Il primo dei quattro versamenti annuali al Fondo è stato effettuato in agosto, il secondo in novembre e i due successivi nel dicembre 2001.

3.2. Interessi prodotti dall'investimento delle disponibilità del Fondo

L'investimento delle disponibilità del Fondo è effettuato conformemente ai principi di gestione delle disponibilità enunciati nell'allegato alla convenzione tra la Comunità e la BEI.

I principi di investimento prevedono tra l'altro che durante i primi anni di funzionamento del Fondo, e fintanto che l'importo totale investito non avrà raggiunto il livello di 300 milioni di euro, il Fondo sia considerato come un fondo di investimento sul mercato monetario, che investe unicamente in strumenti a breve termine la cui scadenza non deve superare un anno. Poiché nel 1995 l'importo del Fondo aveva superato la soglia di 300 milioni di ecu la Commissione, di concerto con la Banca, ha deciso di modificare i principi di investimento all'inizio del 1996.

In base alle nuove modalità di gestione, in linea di principio, una quota dell'ordine di un terzo dovrebbe essere investita a un anno e una pari a due terzi a un massimo di dieci anni, mantenendo tuttavia un minimo di 150 milioni di euro per gli investimenti a breve termine. La durata media degli investimenti del Fondo non dovrebbe comunque superare i cinque anni.

L'elenco delle banche abilitate a ricevere i depositi è stato stabilito di comune accordo tra la Commissione e la BEI. L'elenco iniziale è stato oggetto di varie revisioni in accordo con la Commissione per tener conto delle ultime modifiche intervenute nella quotazione delle banche di deposito. La maggior parte di queste banche sono membri del sistema di compensazione dell'euro. Godono tutte di una quotazione Moody's di almeno A1 a lungo termine e P1 a breve termine. Gli investimenti effettuati presso tali banche sono soggetti a regole intese a garantire una diversificazione e ad evitare la concentrazione dei rischi.

Gli interessi fruttati dai depositi bancari, sul conto del Fondo di garanzia e dagli investimenti in titoli sono ammontati nel 2001 a 74 075 440,41 euro, ossia rispettivamente:

- depositi bancari: 21 824 796,33 euro. La situazione è quella stabilita al 31 dicembre 2001 tenendo conto sia degli interessi riscossi sugli investimenti effettuati sotto forma di depositi bancari (23 175 406,99 euro) che della variazione degli interessi maturati (-1 350 610,66 euro) nel 2001. Gli interessi

maturati corrispondono a interessi che il Fondo non percepisce alla data di chiusura dell'esercizio, ma che percepirà ulteriormente, alla data di scadenza degli investimenti. Dall'importo degli interessi maturati contabilizzati al 31.12.2001 (2 720 154,34 euro) è dedotto l'importo degli interessi maturati a titolo del 2000 e riscossi nel 2001 (4 070 765,00 euro).

- conti correnti: 159 108,52 euro, corrispondenti agli interessi registrati sul conto corrente.
- portafoglio titoli: 52 091 535,56 euro. Gli interessi sui titoli di investimento sono generati dagli investimenti sotto forma di titoli conformemente ai principi di investimento enunciati nella convenzione che dà mandato alla BEI di provvedere alla gestione delle disponibilità del Fondo. Da questi proventi devono essere dedotti 3 547 010,86 euro relativi alla registrazione durante l'esercizio dell'importo corrispondente alla differenza fra il valore di ingresso e il valore di rimborso ripartito proporzionalmente sulla durata residua dei titoli detenuti (corrispondente alla riduzione graduale del premio o decremento iscritto nel conto profitti e perdite).

Il prodotto degli interessi è ripreso nel risultato dell'esercizio.

3.3. Recuperi ottenuti dai debitori inadempienti

Quando il Fondo è intervenuto a garanzia, i rimborsi tardivi ottenuti dai paesi inadempienti hanno alimentato il Fondo. La somma totale cumulata dei recuperi ammonta a 568 217 579,44 euro (cfr. punto 2.1 dell'allegato II).

4. GLI ONERI DEL FONDO

4.1. Pagamento delle inadempienze

Nel 2001, il Fondo è intervenuto due volte per un importo totale di 9 746 825,23 euro (cfr. punto 2.1 dell'allegato II).

4.2. Remunerazione della BEI

L'art. 6 della convenzione di gestione prevede una commissione annua dello 0,125%, calcolata sull'attivo mensile medio del Fondo, che costituirà oggetto di un riesame alla fine dell'anno nel corso del quale l'importo delle disponibilità del Fondo raggiungerà 300 milioni di ecu e al massimo tre anni dopo la data del primo versamento al Fondo, tenuto conto, tra l'altro, della progressione dell'attivo del Fondo.

Dato che l'importo del Fondo ha raggiunto i 300 milioni di ecu alla fine del 1995, si è proceduto al riesame della remunerazione della BEI. Tenuto conto dell'esperienza acquisita dalla Banca sull'onere di lavoro rappresentato da tale gestione, una clausola aggiuntiva alla convenzione di gestione finanziaria del Fondo, conclusa in data 17 e 23 settembre 1996 fra la Banca e la Commissione, ha ridotto la remunerazione annua allo 0,05% delle attività del Fondo; questo tasso è stato applicato retroattivamente al 31 dicembre 1994.

Per il 2001 la remunerazione della Banca è stata quindi fissata a 805.045,80 euro, iscritti sul conto profitti e perdite, contabilizzati nel conto di regolarizzazione al passivo del bilancio. La regolarizzazione sarà effettuata tramite un pagamento alla BEI nel primo semestre del 2002.

ALLEGATO I

Basi giuridiche dei versamenti del bilancio generale al Fondo di garanzia

L'allegato del regolamento, che descrive le modalità dei versamenti al Fondo di garanzia, precisa che per le operazioni di assunzione ed erogazione di prestiti o di garanzie ad organismi finanziari a titolo di un meccanismo quadro, scaglionati su vari anni e a vocazione microeconomica e strutturale, i versamenti al Fondo sono effettuati in frazioni annuali sulla base degli importi annuali elencati nella scheda finanziaria allegata alla proposta della Commissione, adeguata se del caso in funzione della decisione del Consiglio.

Per quanto riguarda le altre operazioni di assunzione ed erogazione di prestiti della Comunità, come i prestiti alla bilancia dei pagamenti dei paesi terzi, indipendentemente dal fatto che avvengano in una o più frazioni, gli importi dei versamenti al Fondo sono calcolati sulla base dell'importo globale dell'operazione decisa dal Consiglio.

Nel 2001 sono stati effettuati secondo queste modalità quattro storni.

1. DECISIONI SU CUI SI BASA LO STORNO 10/2001

Nel quadro della cooperazione finanziaria con l'insieme dei paesi mediterranei:

- Decisione del Consiglio del 24 gennaio 1994 relativa ad un prestito di 115 milioni di ecu a favore della Siria, su tre anni.
- Decisione del Consiglio del 19 maggio 1998 concernente la concessione alla BEI di una garanzia della Comunità in caso di perdite dovute a prestiti a favore di progetti realizzati nella ex Repubblica iugoslava di Macedonia e che modifica la decisione 97/256/CE del Consiglio, del 14 aprile 1997, che accorda alla BEI una garanzia della Comunità in caso di perdite dovute a prestiti a favore di progetti realizzati al di fuori della Comunità (Europa centrale e orientale, paesi mediterranei, America Latina e Asia, Sudafrica).
- Decisione del Consiglio, del 22 dicembre 1999, che accorda una garanzia della Comunità alla Banca europea per gli investimenti in caso di perdite derivanti dai prestiti a favore di progetti realizzati al di fuori della Comunità (paesi dell'Europa centrale e orientale, paesi mediterranei, America Latina e Asia, Sudafrica) limitata ad un massimale complessivo dei prestiti di 18 410 milioni di euro concessi per un periodo di sette anni a decorrere dal 1° febbraio 2000 per l'Europa centrale e orientale, i paesi mediterranei e i paesi dell'America Latina e dell'Asia e dal 1° luglio 2000 per la Repubblica Sudafricana e che termina il 31 gennaio 2007 per tutte le regioni.

2. DECISIONI SU CUI SI BASA LO STORNO 24/2001

Decisione 2001/549/CE del Consiglio del 16 luglio 2001 relativa alla concessione di assistenza macrofinanziaria. L'importo dell'aiuto alla Repubblica federale di Jugoslavia, sotto forma di prestito, è di 225 milioni di euro.

3. DECISIONE SU CUI SI BASA LO STORNO 49/2001

Decisione del Consiglio, del 6 novembre 2001, recante modifica della decisione 2000/24/CE al fine di estendere la garanzia comunitaria concessa alla Banca europea per i prestiti a favore di progetti nella Repubblica federale di Jugoslavia. Il massimale complessivo di questi prestiti è di 350 milioni di euro, di cui 150 nel 2001.

4. DECISIONE SU CUI SI BASA LO STORNO 48/2001

Decisione 2001/777/CE del Consiglio del 6 novembre 2001 che accorda alla Banca europea per gli investimenti una garanzia della Comunità in caso di perdite relative ad un'azione speciale di prestito destinata a progetti ambientali selezionati da realizzarsi, nell'ambito della dimensione settentrionale, nelle regioni della Russia che si affacciano sul Baltico. Il massimale complessivo di questo prestito è di 100 milioni di euro.

ALLEGATO I

Fondo di garanzia - Rapporto di gestione al 31 dicembre 2001

1. EVOLUZIONE DEL FONDO NEL 2001

- 1.1. **Il totale delle attività del Fondo al 31 dicembre 2001 ammonta a 1 744,7 milioni di euro (Cfr. Paragrafo 2.2) contro 1 410,1 milioni di euro al 31 dicembre 2000, l'aumento ammonta quindi a 334,6 milioni di euro.**

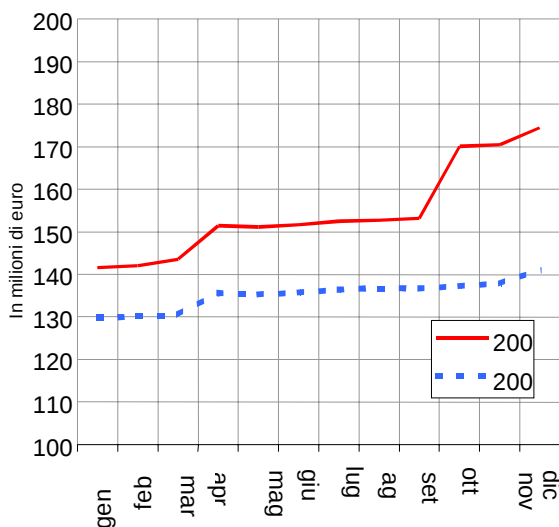


Fig.1: Evoluzione delle attività nel 2001

- 1.2. L'approvvigionamento totale per il 2001 ammonta a 207.2 milioni di euro. Il 29.08.2001 il Fondo ha ricevuto 3,8 milioni di euro provenienti, da un lato, dalle attività eccedentarie del Fondo al 31/12/2000 (165,4 milioni di euro) riversate alla Commissione e, dall'altro lato, da un approvvigionamento al Fondo di 169,2 milioni di euro. Gli approvvigionamenti del 27/12/2001 e del 28/12/2001 di 17,8 milioni di euro e 20,2 milioni di euro hanno portato l'approvvigionamento totale per l'anno a 207,2 milioni di euro.
- 1.3. Gli utili per compartimento sono proporzionali alla ripartizione degli attivi nei settori obbligazionario (2/3) e monetario (1/3), come convenuto tra la Banca e la Commissione. Il risultato di gestione ammonta quindi a 69,6 milioni di euro al 31/12/2001 contro 57,4 milioni di euro al 31/12/2000. I proventi del portafoglio obbligazionario (al netto della ripartizione dei premi/decrementi) raggiungono 48,5 milioni di euro e rappresentano oltre il 69 % dei proventi registrati al 31/12/2001. I proventi del portafoglio monetario raggiungono 21,8 milioni di euro, ovvero il 31% del risultato totale.

2. SITUAZIONE DEL FONDO

2.1. Le risorse del Fondo al 31 dicembre 2001

Il saldo del Fondo di garanzia è evoluto da 1 221 milioni di euro al 31 dicembre 2000 a 1 494 milioni di euro al 31 dicembre 2001, ovvero è aumentato di 273 milioni di euro, cioè di oltre il 22%. L'evoluzione è evidenziata dai movimenti descritti nella tabella seguente:

Risorse			
	Situazione al 31/12/2000	Movimenti nel 2001	Situazione al 31/12/2001
Approvvigionamenti	+ 1,824,703,500.00	207,176,000.00	2,031,879,500.00
Versamento eccedenza del Fondo	- 471,700,000.00	165,360,000.00	637,060,000.00
Interventi a garanzia	- 458,915,314.92	9,746,825.23	468,662,140.15
Recuperi di interventi	+ 326,997,369.48	241,220,209.96	568,217,579.44
Saldo del conto	1,221,085,554.56	273,289,384.73	1,494,374,939.29

Gli interventi a garanzia effettuati dal Fondo nel 2001 ammontano a 9,7 milioni di euro.

I recuperi di interventi presso i debitori inadempienti nel 2001 ammontano a 241,2 milioni di euro.

2.2. Attività del Fondo al 31/12/2001

Le attività del Fondo al 31 dicembre 2001 ammontano a 1 744,7 milioni di euro e si scompongono come segue. Il Fondo opera in una sola valuta, l'euro.

- 475,1 milioni di euro : portafoglio monetario (depositi interbancari)
- 25,5 milioni di euro : conto corrente¹
- 1 244,1 milioni di euro : portafoglio di investimento (titoli a tasso fisso e variabile) (cfr. tabella al punto 3.1)

3. ANALISI GLOBALE E PER COMPARTIMENTI DEL FONDO DI GARANZIA.

3.1. Analisi della liquidità

Il portafoglio è d'ora in poi caratterizzato da un rafforzamento della parte a tasso fisso, come convenuto tra i servizi della Banca e della Commissione nel corso del 2001 : l'ultimo trimestre è stata quindi attuata progressivamente la strategia di aumento della quota investita in tale settore, accompagnata dall'aumento della durata.

¹ Situazione eccezionale dovuta all'entrata in conto di un importo di 20 milioni di euro a fine dicembre 2001, in attesa di reinvestimento in strumenti monetari e/o obbligazionari.

A fine anno si constata quindi che la parte a tasso fisso costituisce circa i 2/3 degli investimenti in obbligazioni, mentre la strategia degli anni precedenti fissava tale quota al 50% circa. La durata degli investimenti di tale quota è vicina ai tre anni e mezzo, rispetto ad un livello mantenuto in precedenza tra 2,2 e 2,5 anni, nel rispetto di una ripartizione degli investimenti lungo la curva da 0 a 10 anni (negli anni precedenti la durata massima consentita era 5 anni).

La ripartizione delle disponibilità del Fondo di garanzia per il 2001 si presenta nel modo seguente:

Compartimenti	Investimenti a tasso fisso			Titoli a tassi variabili	TOTALI
	a meno di 3 mesi	da 3 mesi a 1anno	da 1 anno a 10 anni		
Conti correnti	25,491,970.66				25,491,970.66
Depositi a termine	384,700,000.00	90,400,000.00			475,100,000.00
Portafoglio titoli	0.00	108,328,246.02	775,660,592.64	360,141,666.05	1,244,130,504.71
TOTALI	410,191,970.66	198,728,246.02	775,660,592.64	360,141,666.05	1,744,722,475.37
in percentuali	23.51	11.39	44.46	20.64	100,00

3.2. Analisi globale dei risultati del Fondo

Globalmente l'attività del Fondo di garanzia ha generato un utile netto contabile pari a 69,6 milioni di euro, ovvero un rendimento globale medio del 4,49%², con capitali medi pari a 1.529 milioni di euro. Il tasso di riferimento EURIBID 3 mesi era, per lo stesso periodo, 4,14%; di conseguenza lo spread totale positivo ammonta a 35 punti base al di sopra del benchmark (cfr. punto 3.3.1)

² La base di calcolo del rendimento globale è : act/360 (giorni effettivi/360).

I proventi dei depositi e degli investimenti finanziari al 31/12/2001 possono analizzarsi come segue:

Gennaio - dicembre 2001 (in milioni di euro)	
Interesse sui depositi interbancari	21.8
Interessi su titoli d'investimento	52.1
Interessi sul conto corrente	0.2
Riduzione graduale del premio o decremento	-3.5
Commissioni e spese finanziarie	-1.0
Totale	69.6

3.3. Analisi per compartimento

3.3.1. Analisi del rendimento della tesoreria monetaria

Il rendimento medio degli investimenti monetari ammonta, per il 2001, a 4,45%, rispetto ad un rendimento medio del benchmark del 4,14%.

Lo spread ammonta quindi in tal caso a 31 punti base oltre il tasso di riferimento variabile EURIBID 3 mesi³ per il 2001, rispetto ad uno spread di 13 punti base nel 2000. Si fa presente che questo spread non riflette il margine prodotto all'avviamento delle operazioni, e che questo margine non è preso in considerazione nei calcoli del rendimento.

PERIODO	RENDIMENTO	RIFERIMENTO EURIBID a tre mesi	SPREAD
Gennaio - dicembre 2001	4.45%	4.14%	0.31%

Nel 2001 i depositi interbancari effettuati hanno prodotto 21,8 milioni di euro di interessi (periodo gennaio - dicembre) per capitali medi di 480 milioni di euro.

- Evoluzione del rendimento e del tasso di riferimento nel 2001
- La tabella che segue riporta i tassi ottenuti per gli investimenti monetari a breve termine in raffronto al tasso di rendimento EURIBID a tre mesi.

³ Lo « spread » di tesoreria misura il differenziale di tasso tra il tasso di collocamento interbancario ottenuto (rendimento dell'investimento effettuato) e il tasso di riferimento, corrispondente al tasso EURIBID a 3 mesi, considerati quotidianamente.

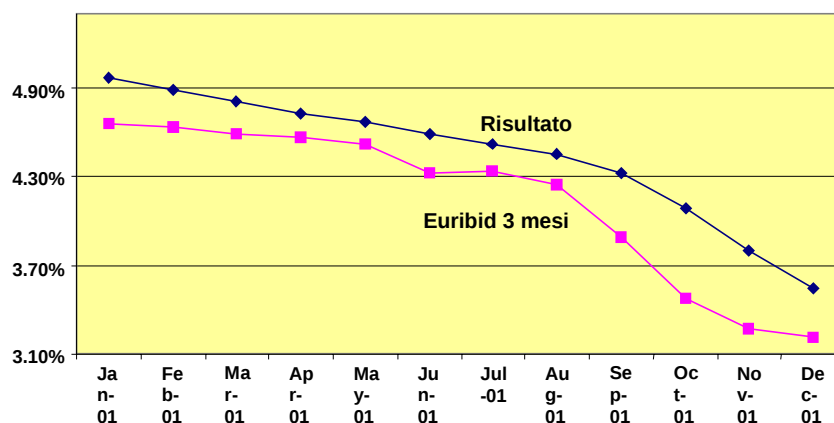


Fig. 2: Evoluzione del rendimento rispetto al benchmark

In un contesto di diminuzione dei tassi a breve termine, il rendimento del portafoglio monetario è tendenzialmente superiore rispetto al benchmark, mentre in termini assoluti il rendimento del portafoglio monetario ha seguito il movimento del mercato ed è diminuito dell'1,42% nell'anno 2001. Va osservato che, durante l'anno, la diminuzione dei tassi di riferimento della Banca Centrale Europea ha raggiunto 150 punti base, passando dal 4,75% al 3,25%. Considerando che nel 2000 la situazione era opposta (aumento dei tassi di riferimento dal 3,00% al 4,75%), è interessante constatare che, in un periodo di due anni, sia gli introiti che i rendimenti del settore monetario si sono stabilizzati. Infatti il rendimento globale medio cumulato per il 2000 e il 2001 ammonta al 4,98% e lo spread a 17 punti base.

- Profilo delle controparti

Conformemente alla convenzione firmata tra la Comunità europea e la Banca per la gestione del Fondo di garanzia, tutti i depositi sono effettuati con controparti aventi un « credit rating » pari almeno a A1.

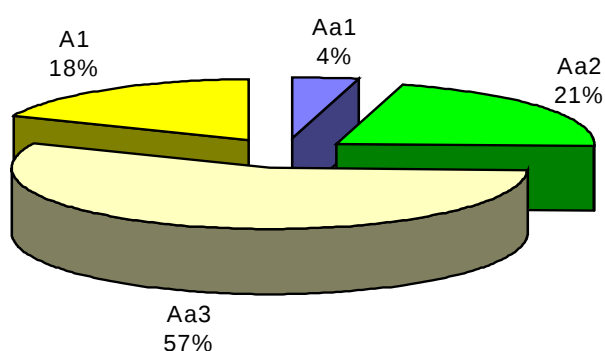


Fig. 3: Ripartizione al 31/12/2001 dei depositi a breve termine per tipo di controparte

La BEI prosegue le sue attività per ripartire geograficamente i suoi investimenti sull'insieme dei paesi dell'Unione europea pur preservando la competitività delle remunerazioni ottenute.

3.3.2. Analisi dei risultati del portafoglio obbligazionario.

Il portafoglio obbligazionario, considerato come un portafoglio d'investimento a lungo termine, è composto da titoli in euro da conservare fino alla loro scadenza finale; al 31 dicembre 2001 i titoli a tasso fisso con durata residua tra 3 mesi e 1 anno ammontano a 108,3 milioni di euro, gli altri titoli a tasso fisso con durata residua tra 1 e 10 anni ammontano a 775,7 milioni di euro, mentre i titoli a tasso variabile ammontano a 360,1 milioni di euro.

Il portafoglio ha fruttato un utile di 48,5 milioni di euro al 31 dicembre 2001. Questo risultato si scompone come segue:

Interessi ricevuti	52,091,535.56
Riduzione graduale del premio /decremento	<u>3,547,010.86</u>
	48,544,524.70

Il valore di ingresso dei titoli nel portafoglio corrisponde al costo di acquisto. La differenza tra il prezzo di ingresso e il valore di rimborso è il premio/decremento che si suddivide in proporzione alla durata restante di ciascuno dei titoli.

Al 31 dicembre 2001, il valore nominale del portafoglio d'investimento è di 1 231,3 milioni di euro contro un valore contabile di 1 244,1 milioni di euro (compresi i premi/decrementi ammortizzati).

Il rendimento contabile del portafoglio d'investimento al 31 dicembre 2001 è stato 4.61%⁴ rispetto al 4,34 % al 31 dicembre 2000. Tenuto conto di un benchmark globale (indice Salomon per i titoli a tasso fisso⁵ e Euribid a 3 mesi per i titoli a tasso variabile), lo spread globale è positivo di 35 punti base rispetto al benchmark composto del 4,26 % (cfr. allegato 2). Questo rendimento positivo si spiega in gran parte con l'abbassamento generale dei tassi nel 2001. I nuovi investimenti sono stati effettuati nella maggior parte dei casi su titoli con scadenza da quinquennale a decennale, provocando così un notevole allungamento della durata del portafoglio. Bisogna tuttavia tenere presente che il rendimento del benchmark riflette i movimenti dei tassi constatati, mentre il rendimento del portafoglio riflette un rendimento medio basato sui prezzi di acquisto.

Tabella dell'evoluzione dei tassi governativi tedeschi nel 2001 (fonte: Bloomberg):

	31/12/2000	31/03/2001	30/06/2001	30/09/2001	31/12/2001
Bund 3 anni	4.47	4.21	4.34	3.67	3.90
Bund 5 anni	4.51	4.33	4.59	4.06	4.40
Bund 7 anni	4.73	4.53	4.91	4.46	4.80
Bund 10 anni	4.85	4.71	5.10	4.79	4.99

⁴ La base di calcolo del rendimento del portafoglio d'investimento è : act/365 (giorni effettivi/365).
⁵ Non appena la Banca e la Commissione renderanno ufficiale la nuova strategia il benchmark sarà modificato, al fine di riflettere l'allungamento della durata e la possibilità di investire fino a scadenze di 10 anni.

A titolo informativo, al 31 dicembre 2001 il valore di mercato del portafoglio di investimento ammonta a 1 248.8 milioni di euro, contro un valore di ingresso in portafoglio di 1 244.1 milioni di euro (inclusi premi/decrementi), vale a dire una plusvalenza latente di 4.70 milioni di euro, da comparare con una minusvalenza latente di 0,5 milioni di euro per un valore contabile di 919,3 milioni di euro al 31 dicembre 2000.

- Evoluzione del valore di mercato rispetto al valore contabile per l'anno 2001

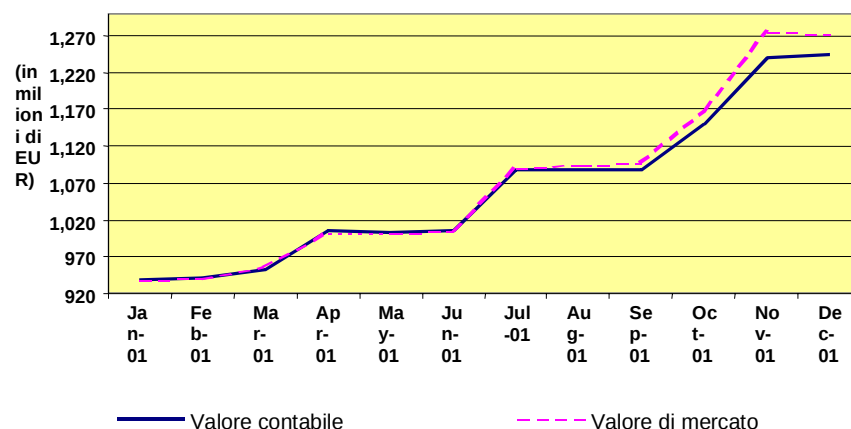


Fig.5: Evoluzione del valore di mercato rispetto al valore contabile nel 2001

- Ripartizione del portafoglio in titoli a tasso fisso e titoli a tasso variabile

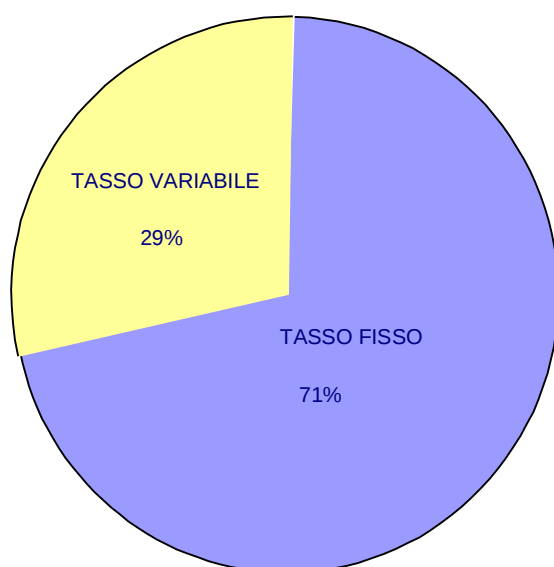


Fig.6: Ripartizione del portafoglio in titoli a tasso fisso e titoli a tasso variabile al 31/12/2001

- Profilo dei rimborsi del portafoglio titoli:

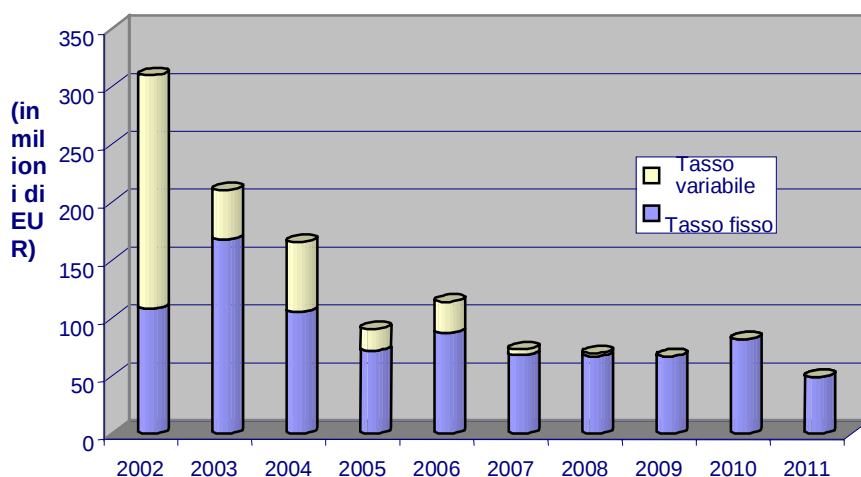


Fig.7: Portafoglio titoli: Profilo dei rimborsi al 31/12/2001

- L'ultima scadenza dei titoli a tasso fisso è il 18/05/2011.
- Profilo degli emittenti

Tutti i titoli detenuti rispondono alle seguenti caratteristiche:

- Sono emessi da Stati dell'Unione europea e da istituzioni da essa garantite, da Stati membri del G10 o da enti sovranazionali;
- Oppure sono emessi da qualsiasi altro Stato sovrano quotato almeno Aa3 ;
- Oppure sono emessi da qualsiasi altro emittente quotato Aaa.

Il profilo degli emittenti al 31 dicembre 2001 si presenta come segue:

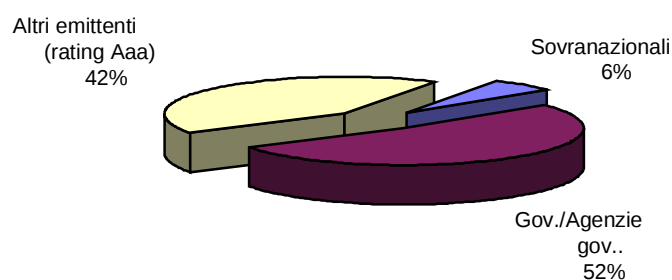


Fig. 8: Portafoglio titoli: Profilo degli emittenti al 31/12/2001

RENDIMENTO DEL PORTAFOGLIO OBBLIGAZIONARIO D'INVESTIMENTO DEL FONDO DI GARANZIA

	<i>Valore d'ingresso</i>	<i>Percentuale</i>	<i>Percentual</i>	<i>Yield</i>	<i>Benchmark</i>	<i>Benchmark</i>	<i>Benchmark</i>	<i>Spread</i>
	<i>Capitali medi</i>	<i>Tasso variabile</i>	<i>Tasso fisso</i>	<i>Portafoglio</i>	<i>YTM Salomon*</i>	<i>Libid 3 mesi</i>	<i>composto</i>	
	<i>In Euro</i>			<i>a/365</i>	<i>a/365</i>	<i>en a/365</i>		<i>in bp</i>
Annuale 2000	900,051,060	45.4%	54.6%	4.34%	4.96%	4.32%	4.67%	-33
Gennaio	936,404,811	42.4%	57.6%	4.78%	4.65%	4.72%	4.68%	9
Febbraio	948,782,538	42.5%	57.5%	4.74%	4.57%	4.70%	4.63%	11
Marzo	954,514,929	42.3%	57.7%	4.68%	4.54%	4.65%	4.59%	9
Aprile	981,395,916	41.1%	58.9%	4.72%	4.40%	4.62%	4.49%	23
Maggio	1,014,174,754	39.8%	60.2%	4.65%	4.78%	4.58%	4.70%	-5
Giugno	1,014,434,485	39.8%	60.2%	4.70%	4.62%	4.40%	4.53%	17
Luglio	1,066,160,519	42.3%	57.7%	4.66%	4.51%	4.40%	4.46%	20
Agosto	1,098,122,330	41.1%	58.9%	4.58%	4.35%	4.30%	4.33%	25
Settembre	1,098,247,882	40.4%	59.6%	4.61%	4.09%	3.94%	4.03%	58
Ottobre	1,104,334,630	40.2%	59.8%	4.51%	3.81%	3.53%	3.69%	82
Novembre	1,188,723,688	37.3%	62.7%	4.35%	3.48%	3.33%	3.42%	92
Dicembre	1,248,491,404	32.4%	67.6%	4.38%	3.68%	3.26%	3.55%	83
Annuale 2001	1,055,173,356	39.9%	60.1%	4.61%	4.29%	4.20%	4.26%	35
* Indice Salomon =								
		EGBI 1-3 ans	45.0%					
		EGBI 3-5 ans	45.0%					
		3 M eurodeposit	10.0%					

SITUAZIONE DEL FONDO DI GARANZIA AL

31 DICEMBRE 2001

ATTIVITA	31/12/2001
Crediti verso istituti di credito	
AVERI A VISTA	25.491.970,66
AVERI A TERMINE (Nota A)	475.100.000,00
	<u>500.591.970,66</u>
Portafoglio	
PORTAFOGLIO D'INVESTIMENTO (Nota B)	1.244.130.504,71
	<u>1.244.130.504,71</u>
Altre Attività	
CONTI DI REGOLARIZZAZIONE (Nota C)	30.506.522,06
	<u>30.506.522,06</u>
TOTALE	<u><u>1.775.228.997,43</u></u>

PASSIVITA	31/12/2001
Fondo di garanzia	
FONDO DI GARANZIA	1.494.374.939,29
	<u>1.494.374.939,29</u>
Altre passività	
CONTI DI REGOLARIZZAZIONE (Nota D)	805.045,80
	<u>805.045,80</u>
Risultato	
RISULTATO RIPORTATO	210.473.626,02
RISULTATO 2001	69.575.386,32
	<u>280.049.012,34</u>
TOTALE	<u><u>1.775.228.997,43</u></u>

PROFITTI E PERDITE AL	31/12/2001
1. Interessi su titoli d'investimento	52.091.535,56
Interessi su depositi	21.824.796,33
Interessi su conto corrente	159.108,52
2. Riduzione graduale del premio o decremento (Nota E)	-3.547.010,86
Commissioni	-805.045,80
Spese finanziarie	-147.997,43
RISULTATO	<u><u>69.575.386,32</u></u>

CONTI D'ORDINE AL	31/12/2001
PORTAFOGLIO D'INVESTIMENTO	
Acquisto di titoli a termine	0,00

Situazione del Fondo di garanzia al 31 dicembre 2001										
Importi in €	Storni	Interessi	Rimborsi tardivi (**)	Crediti	Interventi garanzia	BEI,vari	Vers. al bilancio	Debiti	Saldo annuale	Inadempienze (*) cumulo
	a	b	c	d=(a+b+c)	e	f	g	h=(e+f+g)	i=(d-h)	j=(e-c)
Crediti 1994 Debiti 1994 Saldo al 31.12.94	293.720.000	478.331	0	294.198.331	0	2.699		2.699	294.195.633	
Crediti 1995 Debiti 1995 Saldo al 31.12.95	250.750.000	23.539.828	35.630.568	309.920.396	303.072.581	195.618		303.268.198	6.652.197	267.760.010
Crediti 1996 Debiti 1996 Saldo al 31.12.96	235.390.000	19.842.550	55.715.204	310.947.754	52.540.497	1.849.279		54.389.775	256.557.979	271.154.609
Crediti 1997 Debiti 1997 Saldo al 31.12.97	286.095.000	34.506.566	45.033.282	365.634.849	54.290.854	6.962.746		61.253.600	304.381.249	291.337.822
Crediti 1998 Debiti 1998 Saldo al 31.12.98	272.389.000	50.185.883	185.299.547	507.874.430	15.407.951	7.592.489	66.000.000	89.000.440	418.873.990	134.300.629
Crediti 1999 Debiti 1999 Saldo al 31.12.99	300.069.000	48.562.535	5.318.632	353.950.167	16.247.803	7.431.441	297.800.000	321.479.244	32.470.923	145.229.800
Crediti 2000 Debiti 2000 Saldo al 31.12.2000	186.290.500	62.692.917,51	135	248.983.553	17.355.629	6.105.759	107.900.000	131.361.389	117.622.164	162.585.294
Crediti 2001 Debiti 2001 Saldo al 31.12.2001	207.176.000	74.075.440	241.220.210	522.471.650	9.746.825	3.695.008	165.360.000	178.801.834	343.669.817	
Totale cumulato	2.031.879.500	313.884.051	568.217.579	2.913.981.129	468.662.140	33.835.038	637.060.000	1.139.557.178	1.774.423.952	

(*) Importo reale delle inadempienze cumulato alla fine di ogni anno.

(**) L'importo dei rimborsi è composto dall'importo costituente l'intervento del Fondo, maggiorato degli interessi di mora percepiti sui rimborsi tardivi.

ALLEGATO III

Bilancio finanziario consolidato del Fondo di garanzia al 31 dicembre 2001

Il bilancio finanziario consolidato al 31 dicembre 2001 completa la situazione del Fondo di garanzia presentata all'allegato II.

Si attira l'attenzione sulla simmetria contabile tra la situazione del Fondo e il bilancio consolidato, nella misura in cui i crediti nei confronti dei beneficiari di prestiti concessi o garantiti dalla Comunità, dovuti o a titolo di pagamenti arretrati dei paesi terzi in conto capitale e degli interessi dei prestiti dovuti alle scadenze, oppure a titolo degli interessi di mora coperti dall'intervento in garanzia del Fondo e degli interessi di mora maturati e non versati al 31.12.2001 sono stati ricoperti.

BILANCIO FINANZIARIO CONSOLIDATO DEL FONDO DI GARANZIA AL 31 DICEMBRE 2001

ATTIVO			PASSIVO		
	31.12.2001	31.12.2000		31.12.2001	31.12.2000
ATTIVITÀ A VISTA	25.491.970,66	1.864.299,31	Fondo di garanzia		
Depositi a termine	475.100.000,00	489.000.000,00	Versamenti dal bilancio (2)	1.022.359.500,00	1.187.643.500,00
Portafoglio			- eccedenza da versare al bilancio	372.460.000,00	165.390.000,00
Portafoglio d'investimento	1.244.130.504,71	919.302.277,87	Interessi di mora maturati e non percepiti	0,00	50.496.420,98
Crediti nei confronti dei beneficiari di prestiti concessi o garantiti dalla Comunità				<u>1.394.819.500,00</u>	<u>1.403.499.920,98</u>
Interventi del Fondo (1)	0,00	164.598.428,11	Altre passività		
Interessi di mora maturati e non percepiti	0,00	50.496.420,98	Conti di regolarizzazione	<u>805.045,80</u>	<u>689.783,78</u>
Altre attività			Risultato		
Conti di regolarizzazione	30.506.522,06	22.082.387,18	Benefici riportati	250.041.413,12	185.761.769,79
			Utile dell'esercizio	<u>129.563.038,51</u>	57.392.338,90
Totale attivo	1.775.228.997,43	1.647.343.813,45	Totale passivo	<u>1.775.228.997,43</u>	1.647.343.813,45

PROFITTI E PERDITE AL 31/12/2001

PRODOTTI			ONERI		
	31.12.2001	31.12.2000		31.12.2001	31.12.2000
Interessi su titoli d'investimento	52.091.535,56	43.573.845,83	Riduzione graduale del premio o decremento	3.547.010,86	4.521.285,47
Plusvalore di cessione su imm. finanziarie	0,00	0,00	Commissioni	805.045,80	689.783,78
Interessi sugli investimenti	21.824.796,33	18.996.521,08	Spese finanziarie	147.997,43	124.900,74
Interessi sul conto corrente	159.108,52	157.806,60	TOTALE ONERI (B)	<u>4.500.054,09</u>	<u>5.335.969,99</u>
Interessi di mora percepiti su rimborsi tardivi (3)	59.987.652,19	135,38			
TOTALE PRODOTTI (A)	134.063.092,60	62.728.308,89	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (A - B)	<u>129.563.038,51</u>	57.392.338,90

(1) Capitale, interessi, interessi di mora coperti dagli interventi del Fondo

(2) Importo al quale sono sottratti 637,1 milioni di euro, eccedenza accumulata riversata alle entrate del bilancio delle Comunità europee in applicazione dell'articolo 3 del regolamento 2728/94 che istituisce il Fondo di garanzia.

(3) Quota degli interessi RFY percepiti nel 2001 su un totale di € 99.555.439,29 percepiti su rimborsi tardivi che hanno dato luogo a ricorsi a garanzia e contabilizzati nel corso degli esercizi precedenti.